

AVVISO AGLI AZIONISTI DI

NEW MILLENNIUM SICAV (il Fondo)

Lussemburgo, 19 ottobre 2020

Egregio Azionista,

il Consiglio di Amministrazione ("il Consiglio") di NEW MILLENNIUM SICAV ("il Fondo") desidera informarLa, nella Sua qualità di investitore del Fondo, di una serie di modifiche riguardanti alcuni Comparti ed il Prospetto della Sicav.

1. Delega della gestione giornaliera del comparto NEW MILLENNIUM - VOLACTIVE

Il Fondo e la sua Società di Gestione (NATAM Management Company S.A.) delegheranno la gestione giornaliera del comparto NEW MILLENNIUM – VOLACTIVE alla società *DIAMAN PARTNERS Ltd* in sostituzione di Banca Finnat S.p.A.

2. Modifiche relative al comparto NEW MILLENNIUM - TOTAL RETURN FLEXIBLE

i. Aggiornamento della politica di investimento:

NEW MILLENNIUM Total Return Flexible

Politica di investimento ATTUALE

Il Comparto è gestito attivamente con ampia facoltà di modificare dinamicamente di volta in volta, a seconda delle diverse situazioni di mercato, le varie componenti del portafoglio:

- titoli di debito a tasso fisso, variabile o strutturati comprese obbligazioni convertibili e cum warrant, fino al 100% del portafoglio;
- titoli azionari;
- liquidità e strumenti del mercato monetario fino al 100% del patrimonio;

Politica di investimento FUTURA

Il Comparto è gestito attivamente con ampia facoltà di modificare dinamicamente di volta in volta, a seconda delle diverse situazioni di mercato, le varie componenti del portafoglio:

titoli di debito a tasso fisso e con un'esposizione compresa tra il 20% e il 100% del patrimonio netto totale; l'investimento includerà warrant, obbligazioni societarie, governative e convertibili. Gli investimenti in strumenti а reddito fisso prevalentemente in strumenti investment grade con un rating minimo BBB / Baa, sebbene sia consentito un investimento residuo in titoli *not-rated* e *non-investment* arade, con un limite del 25% del valore patrimoniale netto. In circostanze



- derivati a fini di copertura e/o investimento a condizione che non superino in alcun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto e che l'esposizione complessiva sui mercati azionari non ecceda il limite del 60%.

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100%, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

In determinate circostanze potrà verificarsi un livello di leva finanziaria maggiore.

Gli investimenti in strumenti obbligazionari riguarderanno prevalentemente strumenti investment grade con rating minimo BBB/Baa, anche se sarà consentito un investimento residuale in titoli not-rated e non-investment grade, con una diversificazione adeguata e con un limite del 25% degli attivi netti.

La gestione attiva del comparto implica che la deviazione dal target può essere significativa.

In circostanze eccezionali un massimo del 5% degli attivi netti può essere investito in obbligazioni con rating minimo compreso tra C e CCC+. Anche gli strumenti declassati che raggiungono un rating compreso tra C e CCC + vengono presi in considerazione ai fini del calcolo di tale limite.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati, il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o OIC.

eccezionali, un massimo del 5% degli investimenti può essere effettuato in obbligazioni con un rating minimo compreso tra C e CCC +. Gli strumenti declassati che raggiungono un rating tra C e CCC + devono essere presi in considerazione ai fini del calcolo del limite del 5% sopra indicato.

- titoli azionari con un'esposizione massima del 49%, compresi gli investimenti diretti e attraverso i derivati
- liquidità e strumenti del mercato monetario fino al 100% del patrimonio;
- derivati utilizzati sia a fini di copertura che di investimento entro i limiti stabiliti nel paragrafo seguente.

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 200%, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 100%.

In determinate circostanze potrà verificarsi un livello di leva finanziaria maggiore.

Per mitigare il rischio di cambio, è prevista la copertura delle principali posizioni valutarie nei confronti dell'Euro. Il totale degli investimenti non coperti dal rischio di cambio rispetto all'Euro non supererà il 30% del valore del patrimonio netto.

La gestione attiva del comparto implica che la deviazione dal target può essere significativa

Come eccezione ai limiti di investimento riportati, il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o OIC.

- ii. Incremento della commissione di gestione delle Cassi esistenti:
 - per la Classe A si passa dall' 1,10% all' 1,35%



- per la Classe I si passa dallo 0,65% all'1,00%.

La revisione delle commissioni è dovuta ad un aumento della ricerca e dei costi delle risorse umane coinvolte: questa è una conseguenza della persistenza di rendimenti estremamente bassi, se non negativi, nei mercati obbligazionari corporate e governativi che richiedono un approfondimento geografico ed un ampliamento dei mercati finora esplorati;

- iii. Aggiornamento dell'hurdle rate del target utilizzato anche per il calcolo delle performance fee: da Euribor 6 mesi + 200 bps ad Euribor 6 mesi + 300 bps.
- iv. Lancio della Classe "L" quotata su ATFund, avente le seguenti caratteristiche:

Denominazione	Classe L
PROFILO DELL'INVESTITORE	TUTTI GLI INVESTITORI
PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE	TBD
DIVISA DI VALORIZZAZIONE	EURO
GIORNO DI VALORIZZAZIONE	Ogni giorno lavorativo in Lussemburgo e in cui è aperta Borsa Italiana
IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	1 AZIONE
IMPORTO MINIMO VERSAMENTO SUCCESSIVO	1 AZIONE
COMMISSIONE DI GESTIONE	1.15%

3. Incremento del tasso minimo annuale di dividendo

Il tasso di dividendo annuale che verrà distribuito indipendentemente dalla performance del comparto, aumenterà **dallo 0,20% allo 0,50%** per i seguenti comparti e classi:

- i) Euro Bonds Short Term: classi "D" e "Y";
- ii) Inflation Linked Bond Europe: classi "D" e "Y";
- iii) Large Europe Corporate: classi " D" e "Y"



..*

Le modifiche contemplate in questo avviso entreranno in vigore dal giorno **1 dicembre 2020**: gli azionisti che si trovano in disaccordo con tali modifiche hanno diritto – previa richiesta scritta da indirizzare al Fondo nella quale viene motivata la ragione del riscatto – di chiedere il rimborso delle loro azioni, senza spese, entro la scadenza del termine di **30 giorni** a decorrere dalla data di questo avviso.

Il Prospetto aggiornato, datato Dicembre 2020 così come i relativi Key Investor Information Documents (KIIDs) sono disponibili a titolo gratuito presso la sede legale del fondo e sul sito web http://www.newmillenniumsicav.com

Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di NEW MILLENNIUM SICAV